

AVVISO PUBBLICO per l'individuazione di un operatore culturale coproduttore della mostra "Nella patria di Oderisi. Le arti a Gubbio prima e dopo Giotto" (titolo provvisorio) in programma in varie sedi (Palazzo dei Consoli, Museo Diocesano, palazzo Ducale) nel periodo 7 luglio – 7 ottobre 2018.

Determinazione dirigenziale n. 1678 03/11/2017 e successiva rettifica del 06/11/2017

Premessa

Il Comune di Gubbio, il Polo Museale dell'Umbria (MiBACT) e la Diocesi eugubina in collaborazione con la Regione Umbria, sta progettando un importante evento espositivo per l'estate del 2018 tal titolo provvisorio "Nella patria di Oderisi. Le arti a Gubbio prima e dopo Giotto" La mostra illustrerà, in diverse sedi, lo sviluppo della pittura eugubina e i suoi legami con l'arte assiate a cavallo tra il XIII e il XIV sec. L'articolazione dell'esposizione prevede il coinvolgimento di opere provenienti da svariati musei e collezioni collocati sia in Italia che all'estero.

Il progetto della mostra, allegato al presente Avviso, è frutto della collaborazione tra i musei coinvolti (Palazzo dei Consoli, Museo Diocesano e Palazzo Ducale) e tra gli enti a cui i medesimi appartengono (Comune di Gubbio, Diocesi di Gubbio e Polo Museale dell'Umbria - MiBACT). Elaborato sotto la curatela scientifica di Giordana Benazzi, Elvio Lunghi, e Enrica Neri Lusanna, il progetto presenta circa 70 opere provenienti da collezioni e musei italiani e stranieri distribuite in un percorso che si snoderà all'interno della città medievale, nei tre principali musei cittadini, secondo questo ordine: Palazzo dei Consoli, Museo Diocesano, Palazzo Ducale.

Il Comitato Promotore della mostra, composto oltre che dagli enti direttamente coinvolti e sopra citati anche dalla Regione Umbria, in aggiunta all'elaborazione del progetto scientifico, ha provveduto ad avviare le richieste di prestito, attivando un gruppo di lavoro composto dal personale tecnico-scientifico dei musei coinvolti, che continuerà a collaborare alla realizzazione della mostra fino alla sua inaugurazione.

Allo stato attuale la percentuale dei pareri favorevoli al prestito è di circa il 80%.

Per quanto sopra, in base al principio di trasparenza e per garantire la più ampia partecipazione possibile, il Comune di Gubbio, su mandato del Comitato Promotore, intende verificare l'eventuale sussistenza di proposte di collaborazione in merito al progetto in questione.

1) Oggetto dell'Avviso

Il Comune di Gubbio, attraverso il presente invito a presentare una proposta di coproduzione della mostra di cui all'oggetto, intende verificare la sussistenza di soggetti interessati a:

- **co-realizzare** nel periodo 7 luglio – 7 ottobre 2018 la mostra "Nella patria di Oderisi. Le arti a Gubbio prima e dopo Giotto" (titolo provvisorio) negli spazi di Palazzo dei Consoli, Museo Diocesano, Palazzo Ducale, come da planimetrie allegate (in giallo gli spazi espositivi di ca. 1.050 mq ca. ad esclusivo uso della mostra e dei relativi servizi), il cui progetto scientifico è curato dagli incaricati del Comitato Promotore e cioè Giordana Benazzi, Elvio Lunghi, e Enrica Neri Lusanna, in collaborazione con le strutture tecnico-scientifiche dei tre musei coinvolti;
- **gestire autonomamente** la biglietteria e il bookshop della mostra (quest'ultimo collocato negli spazi di Palazzo Ducale), i cui proventi saranno totalmente a favore del coproduttore, fatto salvo il versamento delle spettanze dovute ai soggetti sotto elencati, proprietari o normalmente titolari dei servizi di biglietteria dei musei coinvolti. A ciascuno dei medesimi, infatti, il coproduttore dovrà corrispondere una cifra pari agli incassi che i medesimi

hanno registrato nel trimestre luglio-settembre 2016, arrotondati per eccesso al migliaio, così come di seguito specificato:

- Palazzo dei Consoli € 85.000,00, da versare alla Gubbio Cultura e Multiservizi srl, società in house del Comune di Gubbio gestore dei servizi museali di Palazzo dei Consoli, in tre tranches mensili ognuna pari ad 1/3 dell'importo dovuto (una entro il 31 luglio 2018, una entro il 31 agosto 2018 e una entro il 30 settembre 2018)
- Museo Diocesano € 17.000,00, da versare a Associazione Culturale La Medusa, sede legale presso Palazzo del Bargello, Largo del Bargello, 06024, Gubbio (PG) Cod. Fiscale/P.I: 03496190541 gestore dei servizi museali del museo, in tre tranches mensili ognuna pari ad 1/3 dell'importo dovuto (una entro il 31 luglio 2018, una entro il 31 agosto 2018 e una entro il 30 settembre 2018)
- Palazzo Ducale € 19.000,00, da versare a Polo Museale dell'Umbria, proprietario del museo, in tre tranches mensili ognuna pari ad 1/3 dell'importo dovuto (una entro il 31 luglio 2018, una entro il 31 agosto 2018 e una entro il 30 settembre 2018)

Le biglietterie di Palazzo dei Consoli, Palazzo Ducale e Museo Diocesano saranno materialmente gestite dal personale dei relativi musei, senza aggravio per il coproduttore. Rimane inteso che il soggetto aggiudicatario, in quanto gestore dei proventi ricavati dalla bigliettazione, potrà a sua discrezione attivare azioni di controllo sulle tre postazioni di ingresso con affiancamento del personale già in essere con proprio personale e comunque dovrà prevedere l'installazione di una biglietteria unica elettronica e/o attivare un percorso di produzione e gestione della bigliettazione. Il costo del biglietto intero, comprensivo della visita della mostra e dei tre musei che la ospitano è fissato in € 12,00 (dodici/00) mentre è rimandato ad un accordo successivo tra il co-produttore con il comitato promotore della mostra, la definizione puntuale delle tariffe d'ingresso, riduzioni e gratuità fermo restando che sono considerate vincolanti in materia le norme vigenti per i musei statali. Inoltre va garantita la possibilità, riservata al solo museo statale, di prevedere l'accesso alla visita di Palazzo Ducale in alternativa al biglietto di entrata alla mostra.

Il bookshop, che sarà gestito direttamente da personale del soggetto coproduttore, dovrà essere collocato negli spazi destinati all'iniziativa presso Palazzo Ducale, ultima tappa del percorso espositivo. Se il soggetto coproduttore lo riterrà opportuno, i prodotti editoriali e gli eventuali ulteriori prodotti realizzati dal coproduttore per la mostra, previo accordo tra i soggetti titolari dei medesimi, potranno essere venduti anche nelle biglietterie e bookshop delle altre sedi, gestiti dal personale in servizio presso i relativi musei.

Risulta altresì indispensabile che il coproduttore si coordini con gli enti organizzatori della mostra (Comune di Gubbio, Diocesi di Gubbio e Polo museale dell'Umbria) per la gestione coordinata sia nei termini che nei prodotti venduti nei rispettivi bookshop. E' esclusa dalla proposta di coproduzione la realizzazione del catalogo relativo alla mostra che rimane a carico del Comune di Gubbio quale capofila del comitato promotore e le attività didattiche (incluse visite guidate e laboratori) che saranno svolte direttamente dal personale delle strutture museali e/o altri soggetti purché qualificati.

2) Soggetti che possono presentare proposte

Le proposte potranno essere presentate da Associazioni o Società con finalità culturali, artistiche, in forma singola o associata, in possesso dei requisiti di ordine generale per essere affidatari di contratti pubblici, previsti dalla normativa vigente. I partecipanti al presente avviso dovranno presentare una autocertificazione che attesti di aver coprodotto negli ultimi tre anni in spazi

espositivi pubblici almeno 5 mostre di alto profilo scientifico e di livello internazionale con un investimento economico non inferiore a € 50.000,00 per ogni mostra.

Non saranno ammessi soggetti che perseguano fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e dell'Amministrazione o che abbiano contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale e con le altre amministrazioni e soggetti a cui appartengono i musei coinvolti (Polo Museale dell'Umbria e Diocesi di Gubbio).

3) Caratteristiche essenziali della proposta - Individuazione del soggetto proponente e dei relativi impegni generali.

Il Comune di Gubbio, avvierà un confronto concorrenziale finalizzato all'individuazione e alla definizione degli strumenti e delle modalità più idonee a soddisfare gli obiettivi dell'Ente, garantendo la parità di trattamento dei partecipanti. In particolare, viene chiesto ai partecipanti di presentare una proposta articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Progetto di massima relativo all'allestimento, all'immagine coordinata, alla comunicazione/promozione e alle attività collaterali della mostra.

Il soggetto individuato dovrà eseguire nel rispetto delle vigenti normative e delle regolamentazioni comunali, tutti i servizi che verranno descritti nella proposta.

Il soggetto coproduttore dovrà pertanto provvedere a proprie spese alle seguenti attività:

- realizzazione degli allestimenti, ivi compresi i supporti esplicativi e didattici e le eventuali strumentazioni multimediali
- disallestimento della mostra
- elaborazione e realizzazione del progetto grafico immagine coordinata della mostra
- gestione dei prestiti e trasporto A/R e allestimento delle opere con utilizzo di manodopera e vettori specializzati nel trasporto e movimentazione di opere d'arte e secondo le modalità operative definite dai proprietari delle opere e dalle autorità ministeriali competenti nella tutela delle stesse
- progetto di comunicazione/promozione della mostra e sua materiale realizzazione

Per tutte le attività inerenti l'organizzazione della mostra il coproduttore dovrà dotarsi di una propria segreteria organizzativa.

Il coproduttore ha facoltà di reperire proposte di finanziamenti a titolo di sponsorizzazione o di contributi, partnership, attività di co-marketing, finalizzati alla copertura dei costi di realizzazione della Mostra. Le suddette proposte dovranno essere preventivamente approvate dal Comune, prima che la Società possa formalizzare il relativo accordo.

4) Individuazione degli impegni generali del Comune di Gubbio e degli altri Enti e soggetti proprietari dei musei coinvolti

L'Amministrazione comunale metterà a disposizione del coproduttore gli spazi di Palazzo dei Consoli e, a seguito di accordo stipulato con i soggetti proprietari, gli spazi di Palazzo Ducale e del Museo Diocesano a partire dal 4 giugno 2018 e fino al termine del disallestimento della mostra (26 ottobre 2018) per la realizzazione dell'iniziativa, con operazioni da effettuarsi a carico del Comune di Gubbio e dei musei coinvolti.

Resta inteso che il soggetto coproduttore dovrà far pervenire ai referenti dei tre musei coinvolti nel progetto entro 120 giorni prima dall'inizio della mostra un piano espositivo dettagliato e coordinato.

Le Amministrazioni e gli enti titolari dei musei coinvolti provvederanno a propria cura e spese ai servizi di guardiania e di pulizia delle sale.

Il Comune di Gubbio provvederà ad assicurare le opere dei prestatori che avranno accettato la copertura tramite polizza della Compagnia appaltataria delle assicurazioni per il Comune di Gubbio, fino ad un massimo di € 100.000 di valore. In alternativa il Comune di Gubbio, se ottenuta e accettata dai prestatori, potrà avvalersi della copertura assicurativa ai sensi dell'articolo 48, comma

5, del D.Lgs. 22 Gennaio 2004, n.42 e ss. ii. mm. e secondo le modalità previste dal D.M. 9 febbraio 2005.

L'Amministrazione Comunale ed il comitato promotore forniranno il lavoro di direzione e curatela della mostra, affidato agli studiosi Giordana Benazzi, Elvio Lunghi, e Enrica Neri Lusanna, in collaborazione con le strutture tecnico-scientifiche dei tre musei.

L'Amministrazione fornirà supporto a tutte le fasi di organizzazione della mostra, fino alla sua chiusura, tramite la collaborazione delle strutture tecnico-scientifiche dei tre musei, che opereranno come registrar, con tre incaricati (uno per ogni sede).

L'Amministrazione potrà fornire un supporto alle attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa attraverso l'attivazione di specifiche iniziative, la cui portata economica ed operativa non è attualmente quantificabile.

5) Responsabilità del soggetto individuato e garanzie

Quale responsabile della sicurezza, il soggetto individuato è responsabile per qualsiasi danno a persone e cose che dovesse verificarsi durante l'organizzazione e/o svolgimento di tutte le attività. Il soggetto individuato è inoltre direttamente ed esclusivamente responsabile per tutti i rapporti da esso posti in essere con collaboratori, prestatori, tecnici, e personale in genere per la realizzazione del progetto.

Prima della stipula del contratto il soggetto individuato dovrà provvedere alla costituzione di un deposito cauzionale di € 50.000,00, da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale – Unicerci SpA Piazza Quaranta Martiri 06024 Gubbio – in valuta legale, ovvero in assegni circolari (intestati direttamente al Comune di Gubbio). Il deposito cauzionale potrà essere costituito anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa di euro 50.000,00 (cinquantamila) a garanzia della corretta esecuzione degli interventi per cui si è obbligato e di eventuali danni. La fideiussione dovrà essere resa in favore del “Comune di Gubbio” e intestata al proponente; inoltre, dovrà essere presentata corredata di autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo. La polizza potrà essere rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n.58. La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del servizio e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del soggetto individuato di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Il soggetto individuato è obbligato a produrre una polizza assicurativa RC (Responsabilità Civile) che tenga indenne l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione della prestazione da qualsiasi causa determinati. La polizza di responsabilità civile per danni causati a terzi: a persone (compreso il personale dell'Amministrazione) animali o cose, con esclusivo riferimento alla prestazione in questione dovrà avere il massimale di € 3.000.000.

Il soggetto individuato dovrà farsi carico dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste per lo svolgimento delle attività/servizi indicate nella proposta.

6) Modalità di scelta e criteri di valutazione

Le proposte pervenute saranno valutate da una Commissione appositamente costituita e composta da personale dell'Amministrazione Comunale e degli Enti e soggetti proprietari dei musei coinvolti. La proposta, per un punteggio massimo attribuibile di 100 punti, sarà valutata in base a criteri qualitativi e sarà effettuata sui seguenti elementi:

- Bozza progetto allestimento (fino a 50 punti)
- Bozza progetto grafico immagine coordinata della mostra (fino a 10 punti)

- Bozza progetto di comunicazione/promozione della mostra (fino a 30 punti)
- Bozza progetto attività collaterali alla mostra (fino a 10 punti)

Non saranno ritenute idonee le proposte che avranno totalizzato un punteggio inferiore a 40/100.

Per il criterio di attribuzione del punteggio relativo ai suddetti elementi quantitativi di valutazione dell'offerta ogni componente della Commissione di gara attribuirà all'offerta un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1 legato ad un grado di giudizio di cui alla tabella di seguito riportata. Il punteggio sarà ottenuto moltiplicando la media dei coefficienti per il corrispondente valore massimo di punteggio attribuibile.

Gli elementi di valutazione di natura qualitativa sopra descritti avvengono attraverso il seguente grado di giudizio attribuito dalla Commissione stessa:

Giudizio:	Coefficiente:
Ottimo	1,00
Molto Buono	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
Insufficiente	0,50
Scarso	0,40
Limitato	0,30
Molto limitato	0,20
Appena trattato	0,10
Non valutabile	0,00

In cui :

Ottimo: la valutazione sarà Ottimo nel caso vi sia assoluta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione di soluzioni; notevole grado di personalizzazione del servizio. In conclusione molto superiore agli standard richiesti.

Molto buono: la valutazione sarà Molto Buono nel caso vi sia una evidente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; evidente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; evidente concretezza e innovazione di soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione superiore agli standard richiesti.

Buono: la valutazione sarà Buono nel caso vi sia buona rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione completamente in linea con gli standard richiesti.

Discreto: la valutazione sarà Discreto nel caso vi sia discreta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; discreto grado di personalizzazione del servizio. In conclusione abbastanza in linea con gli standard richiesti.

Sufficiente: la valutazione sarà Sufficiente nel caso vi sia sufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; sufficiente fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; sufficiente concretezza delle soluzioni;

sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione quasi in linea con gli standard richiesti.

Insufficiente: la valutazione sarà Insufficiente nel caso in cui vi sia poca rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; lieve carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; lieve carenza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, poco inferiore agli standard richiesti.

Scarso: la valutazione sarà Scarso nel caso in cui vi sia scarsa rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; carenza di concretezza delle soluzioni; scarso grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, inferiore agli standard richiesti.

Limitato: la valutazione sarà Limitato nel caso in cui vi sia minima rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; grave carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; grave carenza di concretezza delle soluzioni; limitato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, molto inferiore agli standard richiesti.

Molto Limitato: la valutazione sarà Molto Limitato nel caso in cui vi sia esigua rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; gravissima carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; gravissima carenza di concretezza delle soluzioni; esiguo grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, decisamente inferiore agli standard richiesti.

Appena trattato: La valutazione sarà Appena Trattato nel caso in cui non vi sia rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; assoluta carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; assoluta carenza di concretezza delle soluzioni; nessun grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, assolutamente non confacente rispetto agli standard richiesti.

Non Valutabile: La valutazione sarà Non Valutabile nel caso in cui l'elemento sia stato solamente accennato, senza essere trattato.

7) Presentazione delle proposte

I soggetti interessati dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 23 Novembre 2017 in un unico plico, due buste sigillate contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e la documentazione tecnica.

Il plico sigillato, che racchiuderà le due buste, dovrà recare ben visibile all'esterno la seguente dicitura: "Avviso pubblico per l'individuazione di un operatore culturale coprodotto della mostra NELLA PATRIA DI ODERISI, 7 luglio – 7 ottobre 2018".

Il plico dovrà essere presentato al seguente indirizzo, tramite consegna a mano: COMUNE DI GUBBIO – SERVIZIO CULTURA E SVILUPPO ECONOMICO – Ufficio Protocollo – Piano terra – Via della Repubblica, 11 - 06024 GUBBIO.

L'apertura dell'Ufficio Protocollo è la seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, martedì dalle 15,30 alle 17,30. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

Le due buste, che dovranno riportare l'indicazione delle lettere A) e B), conterranno rispettivamente:

BUSTA A) Documentazione Amministrativa:

- Domanda di partecipazione debitamente compilata, disponibile unitamente all'avviso (all.1) corredata da copia fotostatica del documento d'identità del legale rappresentante o del titolare dell'Associazione o Società offerente.
- Relazione descrittiva della Società o Associazione offerente ed autocertificazione relativa ai requisiti richiesti per la partecipazione al bando.

BUSTA B) Documentazione Tecnica:

Proposta tecnica, che dovrà essere descritta ed illustrata richiamando espressamente i criteri indicati ai punti 3) e 6) e con le finalità indicate al punto 1) del presente avviso, così da rendere più agevole e trasparente il processo valutativo, nonché il raffronto.

8) Altre informazioni

Sin da ora il Comune si riserva di non procedere all'affidamento nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea, in tal caso verranno tempestivamente avvisati i partecipanti, ai quali non spetta alcun indennizzo o risarcimento. Il Comune potrà altresì procedere anche in presenza di una sola proposta valida.

Ai sensi del D.lgs 196/2008 i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fini della gestione amministrativa contabile.

Responsabile del procedimento Dott. Matteo Morelli – Responsabile Servizio Cultura e Sviluppo Economico.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti entro tre giorni dalla scadenza del bando:

telefonando ai numeri 075/9237 703/704 dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo mail, specificando nell'oggetto "Avviso pubblico per individuazione coproduttore mostra Nella patria di Oderisi": serviziculturali@comune.gubbio.pg.it.